

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 505 del 07/04/2026

Seduta Num. 17

Questo martedì 07 **del mese di** Aprile
dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/515 del 25/03/2026

Struttura proponente: SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ARTIGIANATO E SPORT
DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO, CULTURA E TURISMO

Assessorato proponente: ASSESSORA A TURISMO, COMMERCIO, SPORT

Oggetto: SOSPENSIONE DEL RILASCIO DELLE ABILITAZIONI REGIONALI E DELLE
PROCEDURE RELATIVE ALL'AVVIO DI CORSI RIFERITI AI DUE PROFILI DI
ACCOMPAGNATORE TURISTICO E DI GUIDA AMBIENTALE
ESCURSIONISTICA, DI CUI ALLE LEGGI REGIONALI 4/2000 E 12/2003 E
RELATIVE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI CUI ALLA DGR N. 1515/2011 E
SS.MM.II

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Paola Bissi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo";

Vista la legge 14 gennaio 2013, n. 4, "Disposizioni in materia di professioni non organizzate";

Viste le leggi regionali:

- n. 4, del 1° febbraio 2000 e ss.mm.ii., "Norme per la disciplina delle attività di animazione e di accompagnamento turistico";
- n. 12, del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

Richiamata la propria deliberazione n. 1515 del 24/10/2011, recante "Disposizioni attuative della L.R. 4/2000 per l'esercizio delle attività di accompagnamento turistico: guida turistica, accompagnatore turistico e guida ambientale-escursionistica";

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 196 del 2025, pubblicata nella G.U. del 24 dicembre 2025, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, tra le altre, delle disposizioni di una legge della Regione Toscana "volte a istituire e disciplinare le professioni dell'accompagnatore turistico e della guida ambientale" in quanto "al legislatore regionale è precluso istituire e disciplinare nuove figure professionali; costituendo, tale preclusione, un limite di ordine generale che non può mai essere travalicato dalle regioni" precisando in particolare che un "generale potere delle regioni, nelle materie di potestà legislativa concorrente, di dettare una disciplina di principio surrogatoria di quella statale, non ha fondamento costituzionale" escludendo pertanto una potestà legislativa regionale sussidiaria a quella dello Stato in materia di professioni, anche nelle more di un intervento normativo da parte di quest'ultimo;

Dato atto che, per quanto concerne l'abilitazione della professione di guida turistica:

- con propria Deliberazione n. 1535 del 16/10/2017 si è provveduto a sospendere l'autorizzazione delle attività finalizzate all'accesso all'attività di guida turistica, di cui alla propria deliberazione n. 1515/2011 e s.m.i. fino al riordino del quadro normativo statale;
- con l'approvazione dei decreti attuativi della legge n. 190/2023 (in particolare il DM 26 giugno 2024 n. 88) è

intervenuto detto riordino e la professione di guida turistica è attualmente professione regolamentata che prevede un'esame di abilitazione nazionale, con requisiti di accesso stabiliti a livello nazionale e la gestione dell'elenco nazionale delle guide abilitate da parte del Ministero del Turismo, competente altresì per il riconoscimento dei titoli esteri, così che le Regioni non possiedono più competenze e funzioni in materia;

Considerato che con riferimento all'accompagnatore turistico e alla guida ambientale-escursionistica non sono state approvate disposizioni nazionali che regolano l'esercizio della attività;

Rilevato pertanto che, alla luce della sopra richiamata sentenza della Corte costituzionale n. 196/2025, la normativa regionale vigente in materia di professioni turistiche, con riferimento alle professioni dell'accompagnatore turistico e della guida ambientale escursionistica, risulta incompatibile con i principi costituzionali e non possono di conseguenza più sussistere vincoli al libero esercizio di tali attività professionali, anche nel territorio della regione Emilia-Romagna;

Considerato, inoltre, che il diritto dell'Unione Europea, in particolare agli articoli 49 e 56 del TFUE, garantisce la libera prestazione dei servizi e la libera circolazione dei lavoratori su tutto il territorio dell'Unione, e che le direttive europee in materia di professioni e servizi turistici impongono che le professioni turistiche possano essere esercitate senza restrizioni territoriali nazionali o regionali, al fine di consentire il riconoscimento reciproco delle qualifiche;

Richiamate la Direttiva 2005/36/CE e la Direttiva 2013/55/UE sulle qualifiche professionali e gli articoli 49 e 56 del TFUE, in materia di libertà di stabilimento e di libera prestazione di servizi;

Ravvisato che qualsiasi disciplina regionale che limiti l'accesso o l'esercizio delle professioni turistiche in ambito locale sia quindi incompatibile anche con il diritto europeo, creando un ostacolo alla mobilità dei professionisti e dei servizi turistici sul territorio nazionale e comunitario;

Ritenuto che la necessità di rispettare i principi costituzionali e quelli dell'ordinamento europeo comporti l'obbligo per le Regioni di adeguare ad essi le disposizioni regionali incompatibili;

Ravvisata pertanto la necessità di assicurare la conformità dell'azione amministrativa ai principi costituzionali, al diritto europeo e alla giurisprudenza della Corte costituzionale;

Considerato che il coordinamento tecnico delle Regioni ha avviato una interlocuzione, tuttora in corso, con il Ministero

del Turismo al fine di verificare se a livello statale si intenda regolamentare le figure professionali in argomento e che nella stessa sede la Regione Emilia-Romagna ravviserà la necessità ed urgenza di addivenire a tale regolamentazione;

Ritenuto per quanto sopra opportuno sospendere, a far data dalla adozione del presente atto, nelle more del riordino normativo in materia, le procedure finalizzate al rilascio delle abilitazioni professionali riferite ai due profili di Accompagnatore turistico e di Guida ambientale escursionistica, come regolate dalla propria deliberazione n. 1515/2011 e nello specifico di prevedere che:

- non potranno essere candidate nuove Operazioni in risposta all' "Avviso pubblico per l'autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate. Procedura per la presentazione just in time delle richieste" approvato quale allegato 1) alla propria deliberazione n. 1939/2025 ;
- eventuali Operazioni, già candidate alla data di approvazione del presente atto a valere sull'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 1939/2025 non potranno essere autorizzate;
- non potranno essere avviate nuove edizioni di progetti ricompresi in Operazioni già autorizzate in risposta alle procedure di cui alle proprie deliberazioni nn. 1939/2025 e n. 460/2019;

Ritenuto inoltre di prevedere che i percorsi per accompagnatore turistico e per guida ambientale escursionistica avviati dagli enti di formazione titolari di autorizzazione in data antecedente al presente atto, potranno essere portati a termine nel rispetto delle procedure previste dalla propria deliberazione n. 1515/2011;

Dato atto, a tutela degli utenti dei suddetti percorsi e di tutti coloro che hanno conseguito un'abilitazione di accompagnatore turistico e di guida ambientale escursionistica in esito alle procedure di cui alla propria deliberazione n. 1515/2011, che la Regione Emilia-Romagna si impegnerà per sostenere, nelle opportune sedi istituzionali di confronto, la massima valorizzazione delle attestazioni ed abilitazioni già rilasciate in attuazione delle disposizioni regionali nel caso in cui a livello nazionale siano approvate disposizioni che regolamentino l'accesso all'esercizio delle suddette attività;

Tutto ciò premesso;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";
- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamata la Legge regionale n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.1559/2025 "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";
- n. 2224/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.";
- n. 2225/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale Politiche Finanziarie ed Educazione, Scuola, Formazione E Università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n.43/2001.";
- n. 100/2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" e s.m.i.;
- n. 101/2026 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- n. 263/2026 "XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";
- n. 278/2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026";

Richiamate inoltre:

- la Determinazione Dirigenziale n. 2222 del 05/02/2026, avente ad oggetto: "Micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo Economico, Cultura e Turismo e istituzione di Aree dirigenziali";
- la Determinazione Dirigenziale n. 4206 del 27/02/2026, avente ad oggetto: "Conferimento e proroga incarichi dirigenziali - Direzione Generale Sviluppo Economico, Cultura e Turismo";
- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 "Micro-organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali";
- la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora a Turismo, commercio, sport, e del Vicepresidente e Assessore a Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di sospendere, nelle more del riordino normativo in materia, il rilascio dell'abilitazione professionale e le procedure relative all'avvio di corsi riferiti ai due profili di Accompagnatore turistico e di Guida ambientale escursionistica come regolati dalla propria deliberazione n. 1515/2011, come meglio descritto nelle premesse, che si richiamano quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire la decorrenza della sospensione dalla data di adozione del presente atto;
- 3) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sui siti <http://www.regione.emilia-romagna.it/temi/turismo/professioni-turistiche/professioni-turistiche-di-accompagnamento> e <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>;
- 4) di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO regionale vigente, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Bissi, Responsabile di SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ARTIGIANATO E SPORT esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/515

IN FEDE

Paola Bissi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE DELLE POLITICHE EDUCATIVE E FORMATIVE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/515

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO, CULTURA E TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/515

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gino Passarini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, SCUOLA, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/515

IN FEDE

Gino Passarini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 505 del 07/04/2026

Seduta Num. 17

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Settore Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi